

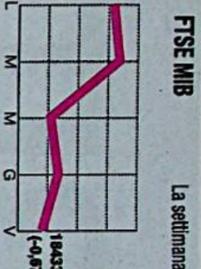
30

Economia

Indici delle Borse

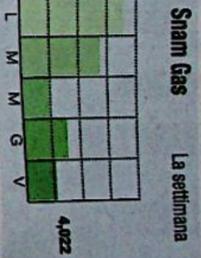
FTSE MIB	18.433,68	-0,67%
FTSE ITAL Share	19.143,19	-0,66%
FTSE IBSX	11.287,81	0,27%
News	12.143,24	-0,73%
Dow Jones	2.756,58	-0,36%
Nasdaq	1.292,28	-0,66%
S&P 500		

London	5.815,19	-0,99%
Frankforte	7.158,77	-0,44%
Parigi (CAC40)	3.672,77	-1,07%
Hong Kong	22.440,25	-0,58%
Tokio (Nikkei)	9.833,03	-0,69%
Madrid	9.630,70	-0,27%



Cambi

1 euro	1,4280 dollari	Inv.	=
1 euro	110,5900 yen	Inv.	-0,24%
1 euro	0,8748 sterline	Inv.	0,10%
1 euro	1,1418 fr. sv.	Inv.	-0,16%
1 euro	9,0589 cor. sive.	Inv.	-0,03%
1 euro	1,3556 dol. can.	Inv.	0,23%



Titoli di Stato

Bip 09-01/11/10	100,28	5,20%	82,28	5,02%
Bip 07-01/08/11	101,11	5,20%	81,72	5,43%
Bip 01-18/04/12	101,11	5,20%	81,72	5,43%
Bip 05-01/02/13	101,11	5,20%	81,72	5,43%
Bip 04-18/04/14	101,11	5,20%	81,72	5,43%
Bip 04-01/02/15	101,11	5,20%	81,72	5,43%
Bip 02-01/02/17	101,11	5,20%	81,72	5,43%
Bip 04-01/02/18	101,11	5,20%	81,72	5,43%
Bip 06-18/04/19	101,11	5,20%	81,72	5,43%

La lente

IL TASTO VERDE DI OBAMA PER L'AUTO (ITALIA) AMERICANA

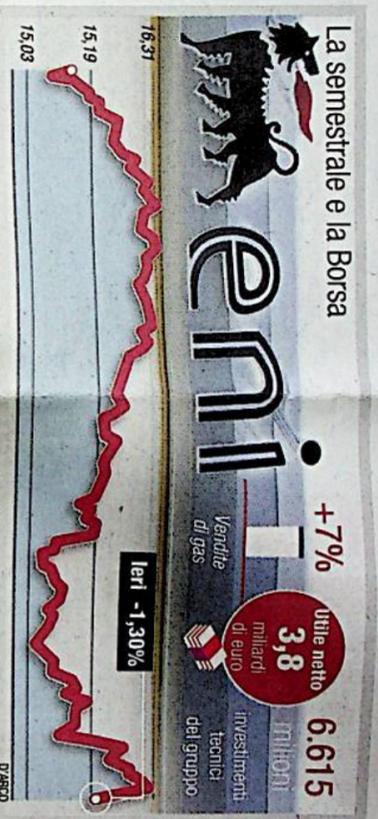
Li ha dato una mano (economico) a loro. Loro daranno una mano (politica) a lui. Barack Obama deve ancora farli digerire, ai repubblicani nel Congresso e nel Paese, gli aiuti concessi all'industria dell'auto. Hanno subito migliaia di posti di lavoro. Solo che non basta, in tempi pre-elettorali giocati persino sul rischio default, a zittire le critiche. Occorre ricordarlo. Meglio se rilanciando la posta: eco-motori, consumi, dipendenza energetica che è «come questione di sicurezza nazionale». Così il presidente con i boss dell'auto. I tre big americani (o italoamericani): Dan Akerston e Sergio Marchionne, che senza il Tesoro non avrebbero potuto salvare Gm e Chrysler, e Alan Mulally, che in Ford ha fatto da solo. Con loro, i vertici di molte case estere: i giapponesi, i coreani, un'unica tedesca (Bmw). Obama parte con l'elogio agli «straordinari progressi» di Gm, Ford, Chrysler. Poi schiaccia il «tasto verde»: la crescita oggi è «spinta dalle vetture più ecologiche». La nuova posta sta lì. Entro il 2025 il presidente vuole dimezzare i consumi, tout court, e servono auto che facciano 54 miglia con un gallone di benzina (lo standard ora è di 27). La novità è che aveva sempre sentito dei «no».

Leri, via libera. Forse perché quasi tutti i presenti (Fiat-Chrysler in testa) sul «verde» già si erano farti. R. Po.

«Effetto Libia» sui conti Eni

Il cane a sei zampe Snam: «nessuna fretta sulla cessione». L'anticipo del dividendo sale a 0,52 euro

L'utile si ferma a 3,8 miliardi. Scaroni: solidi anche con la crisi



Paolo Scaroni

sul fronte Kashagan (confermata la partenza del giacimento per fine 2012), visti gli «eccellenti rapporti» con il governo kazako.

Il board ha deliberato ieri la costituzione del Comitato nomine, con il presidente del gruppo petrolifero Giuseppe Recchioli al vertice, e che risulta composto da Alessandro Lorenzi, Alessandro Profumo e Mario Resca, tutti amministratori non esecutivi. Oltre ai compiti previsti dal codice di autodisciplina Eni, il Comitato — spiega una nota del gruppo — ha funzioni propositive e consultive nel confronti del consiglio di amministrazione.

Gabrielle Dossena

MILANO — La crisi libica pesa sui conti Eni. Che chiude il primo semestre con profitti a 3,8 miliardi, in calo del 6% (-31% solo nel secondo trimestre) e una perdita del 12% della produzione. In compensazione l'utile netto «adjusted», cioè senza le componenti straordinarie, si è attestato a 3,63 miliardi, in crescita del 4%, e per gli azionisti si prospetta un aumento sul dividendo, in pagamento dal 22 settembre, di 0,52 euro per azione (0,50 euro l'anticipo 2010).

Come ha sottolineato il numero uno del Cane a sei zampe, Paolo Scaroni, «il primo semestre del 2011 ha sofferto delle mancate produzioni in Libia che hanno impattato tutti i nostri settori di attività. Nonostante la crisi libica e i costi di approvvigionamento gas, che, nel semestre, non tengono conto dei benefici retroattivi delle rinegozziazioni in corso, Eni ha ottenuto solidi risultati sostenuti, in particolare, dal miglioramento della redditività della divisione Esplorazione e produzione: nel periodo abbiamo consolidato le nostre prospettive di crescita grazie al progresso sui progetti di sviluppo, agli importanti successi esplorativi e ai nuovi accordi in aree core e in nuove aree ad elevato potenziale».

Ecco quindi che le prospettive per l'intero anno indicano una flessione della produzione di circa 10 punti percentuali sul 2010, tenuto conto che i livelli produttivi in Libia sono fermi a 50 mila barili al giorno. Previsi anche una contrazione dell'indebitamento rispetto a un anno fa, in uno scenario di prezzo del barile a 115 dollari. La Borsa ha reagito fissando il prezzo finale a 15,18 euro (-1,30%, l'indice Ftse Mib ha

Contratti, nuovo duello FS-Ntv

Il caso La competitività e il nodo della parità di condizioni di lavoro



ROMA — I sindacati hanno fatto un contratto bello con Ntv, lo vogliamo fare anche noi». Mauro Moretti, amministratore delegato di Ferrovie dello Stato, rida fuoco alle polveri della polemica con la compagnia privata guidata da Luca Cordero di Montezemolo, che ha appena siglato il contratto con tutti i maggiori sindacati. «Sono contento di questa diversa cultura dei sindacati e di maggiore flessibilità, ora chiediamo pari condizioni» perché «la differenza di costi creerebbe svantaggi competitivi e di investimenti».

In particolare Moretti rivendica

ca l'applicabilità dello stesso orario di lavoro: «Se da una parte si può lavorare dieci ore, lo si deve poter fare anche da noi, non è possibile una competizione basata su un diverso grado di sfruttamento del lavoro, è unfair» (scorretto, ndr). E a chi gli faceva notare che Ntv è una società in start up con tutti giovani formati in sede, ha replicato: «Non c'è nessun settore liberalizzato con contratti differenziati. E poi, il fatto che Ntv sia in fase di start up non significa nulla. Inoltre, il socio francese Sncf (le ferrovie francesi hanno il 20% in Ntv) non è una start up, è

un socio industriale». Non poteva mancare la replica di Ntv: «Il termine "sfruttamento del lavoro", a proposito dell'accordo sul contratto di lavoro sottoscritto dalla nostra azienda, rientra nello stile e, probabilmente, nei metodi dello stesso ingegnere industriale».

La disponibilità dei sindacati su orari di lavoro da dieci ore e i premi di risultato

per Moretti, Ntv, guidata da Giuseppe Sciarone, ribadisce che, «secondo il proprio stile, ha sottoscritto un accordo che valorizza e premia i propri dipendenti, assicurando loro l'assunzione a tempo indeterminato, una retribuzione e un trattamento assicurativo ai migliori standard di mercato e commisurati ai livelli europei di produttività previsti dall'accordo».

Per il segretario della Fli-Cisl, Giovanni Luciano, nel contratto Ntv «le particolari condizioni temporanee sull'impiego del personale mobile rispondono alle esigenze di un'azienda che parte con un servizio svolto da pochi convogli, con poche basi operative».

Antonella Baccaio



Azienda: gestionali, ERP, gestione del personale, HR CON ZUCCHETTI NULLA SARÀ PIÙ COME PRIMA!

Non solo una soluzione migliore, ma un software rivoluzionario in tecnologia web, utilizzabile anche in modalità SaaS, molto ricco dal punto di vista funzionale, ma semplice da utilizzare: un nuovo modo di lavorare basato su condivisione, collaborazione, comunicazione e gestione in tempo reale di ogni problematica. Per migliorare i processi, risparmiare tempo e denaro, avere più successo... scegli Zucchetti!

Scopri su www.zucchetti.it/infinityproject

vedrai cose che forse hai sognato, ma che pensavi impossibili, che ti daranno notevoli vantaggi competitivi!

- GESTIONALI E ERP
- CRM E PORTALI AZIENDALI
- GESTIONE DEL PERSONALE E SICUREZZA SUL LAVORO
- SICUREZZA BUILDING
- GESTIONE DOCUMENTALE
- CONSERVAZIONE SOSTITUTIVA

ZUCCHETTI 73.000 clienti utilizzano Zucchetti E.TU... COSA ASPETTI?!

Per 3 volte consecutive l'Unione Europea ha assegnato a Zucchetti il PRIMO PREMIO IN ITALIA PER L'INNOVAZIONE

ZUCCHETTI: PRIMA AZIENDA ITALIANA PER FATTURATO SOFTWARE IN ITALIA (fonte IDO)